

Oggi a Verona (differita tv ore 22) Bearzot propone un'altra inutile «amichevole» in vista dell'Argentina

La «Sperimentale» vittima del sistema si affida a Rossi, Pruzzo e Novellino

Gli avversari si annunciano in veste dimessa - Il c.t. azzurro denuncia le contraddizioni del nostro calcio e difende un lavoro in cui crede - Staffetta fra i pali P. Conti-Bordon - Si gioca alle 19,30

Velocisti in evidenza nella Milano-Vignola

Van Linden brucia allo sprint Basso

Al terzo posto si è piazzato il giovane Martinelli

VIGNOLA. — A 300 metri dallo striscione d'arrivo, dopo km. 237,700 di preparazione, Erik Van Linden si scosta tra la ruota anteriore. Il cerchio sfrega contro una delle gancie del freno, ma il biondo Rik fa esplodere la sua rabbia, recupera quattro o cinque posizioni (Porrini dice subito dopo: «Mi ha dato un paio di minuti per la ruota») e infligge Marino Basso sulla sinistra, all'ultimo metro.

Così, di prepotenza, Van Linden ha vinto questa ventiduesima Milano-Vignola, la corsa più veloce del mondo con la media record di 45,45 metri stabilita da Marino Basso nel 1971 («peccato, credevo proprio di farcela», ha detto).

Con la vittoria oltrema, Rik ha fatto la tripletta in questa gara (vinse anche nel '75 e nel '76), eguagliando così il primato che apparteneva allo stesso Basso (anni '67, '68, '73) e ad Adriano Durante ('63, '66, '70).

Sono partiti da San Giovanni Milano in un'auto non subito imboccata la via Emilia. Folla che va gradatamente scemando mano a mano che si fa ora di collina.

Dopo 37 chilometri di corsa, nei pressi di Castelnuovo, Carmelo Barone (uno dei favoriti) si scontra con il motore che lo precede e finisce a terra. Con lui rovinano al suolo Paoletto e Mazzantini. Feriti ed altri cinque ten-

lano un allungo all'ingresso di Sant'Ilario d'Enza e raggiungono il traguardo in secondi che devono rendere a Reggio Emilia.

Gli ultimi chilometri non furono simili. Si mette in luce Franco, che passa per tre volte in testa al gruppo sotto lo striscione; tentano di allungare, tra gli altri, Vittorio Algeri, Simonetti, Martinelli, Antonini, ma quando si fila a 48 e mezzo allora di media come nella terza tornata, è difficile sganciarsi.

Gli sprinter, dal penultimo passaggio, preparano la volata e manovrano accuratamente le squallide, le veloci, le sale, le salite. Poi, negli ultimi metri, le tattiche lasciano il posto ai muscoli, ai polmoni e, come nel caso di Erik Van Linden, a quel «qualcosa» in più che ieri, nel suo caso, è stata la rabbia, che ha vinto anche sulla malasorte.

L'ordine d'arrivo

- 1) Rik Van Linden (Blanchi-Faema) che compie 1,238 Km. del percorso in 5 ore 18' alla media oraria di Km. 45,45; 2) Basso (Gi. Galati); 3) Martinelli (Magniflex-Torpedi); 4) Porrini (Mecap-Shell Italia); 5) Borgognoni (Alber); 6) Guadagnoli (Santini); 7) Antonini (Selle Royal); 8) Paoletto (Selle Royal) tutti col tempo del vincitore.

Serie B: non resta che la lotta per il terzo posto

Canzarzo sempre più su Pistoiese sempre più giù

Non ci sono elogi che bastino ad elogiare Canzarzo che la squadra, oltre che legittimamente stanco, fosse anche steso da un'infiammazione alla base della gamba destra. Il direttore della bravisima compagnia marchigiana a risale in serie A. V. l'Ascoli, dunque, al quale, tutto lo staff, compreso il tecnico, il Canzarzo che, si accinge a far da prima ancilla nel corteo verso la categoria superiore, il Canzarzo che, si accinge a far da prima ancilla nella sua ipotesi sulla seconda piazza, profilando anche, ancora una volta, del passato, di alcune antegone, alcune delle quali, come il Lecce e la Ternana, sembrano ormai come non esistevano più.

Impiacciabile media inglese vede infatti il Canzarzo sempre verde in 10 metri, qualificato per Palermo restano a — 13, Ternana, Monza e Lecce — 30,0. Canzarzo, 14, quota 10,0. Sesto Sambenedettese, che è alla sua seconda consecutiva vittoria esterna mentre la Sampdoria si porta a — 15 (anche i blucerchiati hanno vinto fuori casa) assieme a Taranto, Avellino, Avigliano, e dei tarantini e sconfitta esterna dei «galletti») che risapono così il cuore alla speranza, fante se il successo sul malandato Modona non dovrebbe illudere più di tanto i figure.

Carlo Giuliani

In tanto ballame per quanto riferiscono, la lotta per il terzo posto le novità, se così si può dire, riguardano la Sesto, e il Canzarzo. Il Canzarzo, che proprio nella fase finale, sembrava aver trovato il momento giusto come i risultati ottenuti da alcune settimane a questa parte dimostrano. Ora, naturalmente, bisognerà vedere fra le varie contendenti, chi avrà più fiato per resistere oltre questa giornata, e questo punto, disarrangiato, stressanti per tutti, che porteranno ad una continua alternanza di vittorie e sconfitte. In questa ipotesi, si sottolinea la buona posizione dell'Avellino, che ora si trova da solo nella classifica. Ma la squadra campana andrà giudicata definitivamente in trasferta, Vedremo.

In zona retrocessione giornata di 10 metri, qualificato per Palermo restano a — 13, Ternana, Monza e Lecce — 30,0. Canzarzo, 14, quota 10,0. Sesto Sambenedettese, che è alla sua seconda consecutiva vittoria esterna mentre la Sampdoria si porta a — 15 (anche i blucerchiati hanno vinto fuori casa) assieme a Taranto, Avellino, Avigliano, e dei tarantini e sconfitta esterna dei «galletti») che risapono così il cuore alla speranza, fante se il successo sul malandato Modona non dovrebbe illudere più di tanto i figure.

Carlo Giuliani

Dal nostro inviato

VERONA. — Il trio Novellino-Rossi-Pruzzo in attacco, la coppia centrale Marzocco-Bellugi, i due portieri (Bordon e Paolo Conti) alternati fra i pali, sono le «attrattive tecniche» in realtà molto misere sulla strada argentina, di questa nazionale in campo stasera a Verona contro la selezione di lega scozzese.

È una partita amichevole, definita ancora una volta «sperimentale» come quella di Brema, Liegi e Udine, che tra molte polemiche, anche cattive. Ciò che maggiormente si contesta allo staff azzurro ed al C.T. Bearzot, non è forse vero che ancora oggi a Milano l'assemblea delle società non saprà fare di meglio che affidare a Carraro «ad interim» anche la presidenza della «Sperimentale».

Ma torniamo a questa partita. Abbiamo detto delle attrattive tecniche. In difesa, licenziato Maldera, giocherà Cuccureddu, perché una volta convocato il terzino della Juve non poteva essere messo in panchina dietro a Canuti. A centrocampo a Di Bartolomei si è preferito Livio Fini, che dovrebbe dare maggiori garanzie in assenza di Zaccarelli. Il match con gli scozzesi (che inizierà alle 19 e 30, ma sarà trasmesso in TV) sarà una partita di grande difficoltà dopo le 22,30 anche una prova del fuoco per Oriani.

Devi scendere abbiamo già detto nell'Unità di lunedì. Non hanno nulla a che vedere con il mondiale. Di questi presenti a Verona (e in ritiro a Bardolino) soltanto tre sono nell'elenco dei quaranta e forse andranno in Argentina: il portiere Stewart, il mediano Spatrick e l'attaccante McGarvey. Tutti gli altri sono poco più che sconosciuti e giocheranno in seconda mano.

Gian Maria Madella

Uso questa partita anche in proiezione futura, per il lavoro che ci aspetta in Europa dopo i mondiali. Del resto senza le partite sperimentali e quelle della «Under 21» non avremmo scoperto certi giocatori che porteremo in Argentina.

Certo, questa mancanza di elasticità nei programmi, questo fiscalismo burocratico, sconcerta un bel po'. Ma non è responsabile altrettanto certamente il solo Bearzot. Del resto, non è forse vero che ancora oggi a Milano l'assemblea delle società non saprà fare di meglio che affidare a Carraro «ad interim» anche la presidenza della «Sperimentale».

Ma torniamo a questa partita. Abbiamo detto delle attrattive tecniche. In difesa, licenziato Maldera, giocherà Cuccureddu, perché una volta convocato il terzino della Juve non poteva essere messo in panchina dietro a Canuti. A centrocampo a Di Bartolomei si è preferito Livio Fini, che dovrebbe dare maggiori garanzie in assenza di Zaccarelli. Il match con gli scozzesi (che inizierà alle 19 e 30, ma sarà trasmesso in TV) sarà una partita di grande difficoltà dopo le 22,30 anche una prova del fuoco per Oriani.

Devi scendere abbiamo già detto nell'Unità di lunedì. Non hanno nulla a che vedere con il mondiale. Di questi presenti a Verona (e in ritiro a Bardolino) soltanto tre sono nell'elenco dei quaranta e forse andranno in Argentina: il portiere Stewart, il mediano Spatrick e l'attaccante McGarvey. Tutti gli altri sono poco più che sconosciuti e giocheranno in seconda mano.

Gian Maria Madella

Così in campo

- ITALIA: P. Conti 1, Stewart 2, Cuccureddu 2, Spatrick 2, Oriani 4, Stevens 4, Bellugi 5, Clarke 4, Manfredonia 6, Filpatrick 7, Ricci 8, Pattrigrew 9, Pruzzo 9, Sommer 10, Pin 10, Crommond 10, Novellino 11, Provan 11.

ABBIAMO: Brunnenmeller (Austria)

- A disposizione dell'Italia: 1) Bordon; 13) Canuti; 14) P. Sala; 15) Di Bartolomei; 16) Bagni; 17) Fanna.

- A disposizione della Scozia: 1) Blair; 13) Barr; 14) MacKinnon; 15) Marshall; 16) McLeod.

Brillante affermazione irlandese a P. di Siena

CSIO: a Macken il «G.P. Roma»

Al giovane italiano Sepe il premio American Express

ROMA. — È toccato all'irlandese Eddie Macken, 27 anni, professionista e attuale vicecampione del mondo di «Europa». Il tiro d'ordine sulla «126» messa in palio dalla Fiat per il proprietario del cavallo vincitore del Gran Premio di Roma. Due percorsi netti sul suo «Boomerang», gli hanno consentito di assicurarsi con tranquillità il primo premio del concorso internazionale di Roma.

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

Il vincitore è stato il giovane cavaliere lombardo «G.P. Roma».

(Dalla prima pagina)

che sono riprese a vasto raggio sia a Roma che in alcune zone tra il Lazio e l'Umbria.

Alle 7,30 del mattino novecento agenti di polizia e carabinieri hanno compiuto una vasta operazione nella zona nord della capitale, nei pressi della via Flaminia, della via Cassia e di Corso Francia. In tutto sono state effettuate 1300 perquisizioni con l'impiego di cani-poliiziotto. A gruppi di dieci, gli agenti hanno ispezionato appartamenti, cantine, garage, box e magazzini. In particolare, le ricerche si sono concentrate in via Flaminia Vecchia, in via Morlupo, in via Castel Franco Veneto, in via Cassia, in via Raffaele Cappelli, in via Civitella D'Agliano e in largo Melegnano, dove l'anno scorso fu scoperto un covo del «NAP». Inoltre sono stati perquisiti numerosi miniappartamenti di un complesso residenziale di via Casal Saraceno, mentre nelle strade della zona venivano controllate centinaia di automobili.

Numerose perquisizioni sono state compiute ieri anche fuori Roma. Dall'alba fino alla tarda mattinata, in particolare, è scattata una vasta operazione nella zona a con-

finire tra le province di Terni e di Perugia, in seguito alla segnalazione di un episodio rimasto misterioso. L'altro pomeriggio sulla via Tevereina — che collega Viterbo a Bagnoregio — un automobilista ha avuto un lieve incidente con una Fiat 131 verde scuro, guidata da una donna con capelli lunghi e biondi, e sulla quale erano anche due uomini. Dopo l'incidente, gli occupanti della «131» si sono mostrati molto frettolosi e si sono detti disposti a risarcire immediatamente il danno. Dopo una breve discussione, gli sconosciuti sono risaliti sulla «131» e si sono allontanati veloce-

mente. Il loro comportamento è stato osservato, rispettivamente da un agente di pubblica sicurezza e da un agente di polizia. La donna è stata identificata come una delle «brigate rosse» intitolato «Norme di sicurezza e stile di lavoro», che fu ritrovato in un covo di Bobbiano. Da una sospetta che fu fretta del tre della «131» nascondesse qualcosa.

Durante le battute compiute nella zona attorno ad Orvieto, comunque, un piccolo risultato è stato ottenuto: gli agenti hanno recuperato — all'interno di un casolare nel comune di Baschi — 670 cartucce del tipo «Fal», tutte in perfetto stato.

La tutela dell'ordine democratico, l'amministrazione giusta, il governo dell'economia, l'assetto del territorio esigono strumenti adeguati — ha ribadito — alle dimensioni della società di massa, alla crisi che oggi la scuote, all'entità e qualità delle forze da mobilitare. Senza questa adeguata competenza a separazione tra cultura e popolo, approvare una Costituzione tra le più avanzate del mondo. Così gettando le basi delle conquiste future.

Anche oggi la risposta del popolo all'attacco eversivo deve essere organizzata. Anche oggi la vita delle istituzioni deve essere adeguata alla prova grave che abbiamo di fronte e alle esigenze stringenti che ne derivano. Ingrao è qui tornato sui cambiamenti intervenuti in questi trenta anni nella società italiana e nel mondo intero.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

La vita quotidiana e originariamente prevedeva una serie di impegni nell'arco dell'intera giornata (in particolare le visite alla caserma dei paracadutisti «Vannucci» e all'Accademia navale) è stata necessariamente limitata alla manifestazione pomeridiana di questi tre giorni. La partecipazione in conseguenza dei gravi avvenimenti romani ha imposto a Pietro Ingrao di trattenersi nella capitale fino all'ultimo momento.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

La vita quotidiana e originariamente prevedeva una serie di impegni nell'arco dell'intera giornata (in particolare le visite alla caserma dei paracadutisti «Vannucci» e all'Accademia navale) è stata necessariamente limitata alla manifestazione pomeridiana di questi tre giorni. La partecipazione in conseguenza dei gravi avvenimenti romani ha imposto a Pietro Ingrao di trattenersi nella capitale fino all'ultimo momento.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Giustizia, Ugo La Malfa, ha detto Ingrao — di discutere per decidere. La democrazia è una prova storica. La storia di questi trent'anni ha concluso il presidente della Camera — c'è un patrimonio straordinario da mobilitare per questa nuova Resistenza, e per una nuova vittoria.

(